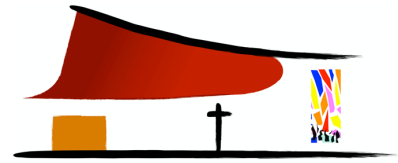


Parrocchia S. Agostino Vescovo e Dottore

Via Mambro 96 - 44124 FERRARA - 0532 975256; posta@parsagostino.it

Pec: parsagostino@pec.it - www.parsagostino.it

Facebook e Instagram: santagostinofe



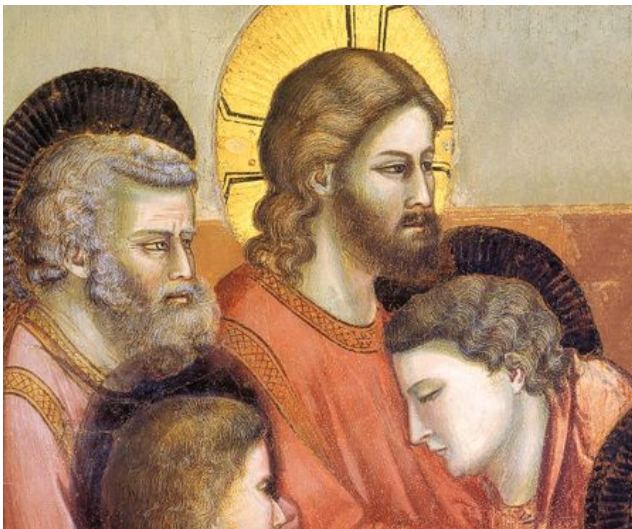
3 gennaio 2021 – Il domenica dopo Natale

Dolcezza & dramma

Ancora il Prologo del vangelo secondo Giovanni (Gv 1,1-18): nella II domenica dopo Natale continuiamo a volare in alto, con l'aquila che è il quarto evangelista, autore, assieme allo Spirito, di questo testo meraviglioso.

Voliamo in alto e dall'alto della rivelazione della salvezza guardiamo a noi stessi dentro alla nostra vita, al nostro momento storico toccato dalla Grazia e dalla Verità: le parole di Giovanni suonano come una musica assieme dolce e drammatica.

Vi cogliamo **la beatitudine indicibile della Trinità**. Possiamo appena appena intuire e balbettare qualcosa, ma ci colpisce la pace infinita e la quiete felicissima di quel Verbo (il Figlio) che sta presso Dio, che sta come abbracciato a Dio che è Padre, che sta 'nel suo seno'. Le nostre esperienze più intense di incrocio di occhi e di cuori, di sintonia con qualcuno (amici o sposi) ci dicono qualcosina di quella comunione che è tanto intima e tanto libera e così integrale da far dire a Gesù 'Io e il Padre siamo una cosa sola'. Ce lo dice Giovanni, che nell'ultima cena ha poggiate il suo capo sul petto del Signore...



Questo abbraccio d'amore infinitamente dato e ricevuto, scambiato senza che nulla sia tralasciato, è la **culla della nostra esistenza**. Se siamo, respiriamo, pensiamo, amiamo... è perché veniamo fuori da lì, da quella centrale atomica dell'amore che si dona. È per questo che siamo fatti per amare, e tutto il resto è relativo. Tutta la creazione è una pallida eppure

stupenda espressione di quell'amore sapiente e vivace e inesauribile. Tutto, proprio tutto, è stato fatto e rimane nell'esistenza per mezzo di quel Verbo continuamente pronunciato dal Padre. Fermiamoci un attimo, ovunque siamo adesso, guardiamoci attorno: la luce e il buio, la terra e il cielo, le stelle e le galassie, il visibile e l'invisibile, i nostri cari ed ogni uomo e donna... senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.

Quell'abbraccio d'amore infinitamente dato e ricevuto si è riversato e si riversa continuamente e fedelmente nella vita e nella storia. Alla creazione si accompagna **in ogni istante l'iniziativa di redenzione**, la proposta di luce, di verità e di grazia. La proposta di una Presenza. La Presenza concreta, forte e delicata, del Verbo che ha piantato la tenda in mezzo a noi. La salvezza è la comunicazione esagerata dell'intimità della Trinità. Non ha condizioni, non ha limiti. È **l'amore 'eccessivo'** del Padre quello che si rende visibile pienamente e solamente attraverso il Figlio. Il Figlio che si dà, si consegna fino alla morte, e alla morte di croce. Perché è giusto così. Perché la grazia e la verità sono tali solo così. L'amore gratis di Dio è gratis davvero. È una 'grazia' per davvero! E non sarebbe tale se non fosse folle. Se questo amore luminoso si fosse fermato davanti alle tenebre, se non avesse raggiunto anche il più peccatori dei peccatori (cioè me), non sarebbe un amore divino. Se Dio non amasse nel Figlio anche uno solo degli uomini e delle donne della storia, Lui non sarebbe più veramente Padre.

La quiete dell'abbraccio trinitario allora, in questa storia così accidentata, non può comunicarsi che **nel dramma della lotta**. Per essere accolto da noi deve accompagnare il nostro faticoso combattimento contro la tenebra dell'egoismo, dell'ignoranza, della superficialità, della paura. La beatitudine di Dio si infila come promessa nella storia e avvia continuamente cammini di misericordia, di giustizia e di pace; e dona di stare con forza dentro alla passione; e ispira risposte di mitezza davanti alla violenza; e sostiene perfino nella persecuzione e nel rifiuto.

L'anno che abbiamo iniziato (ci sta dicendo Giovanni) è **un tempo buono**. Come lo è stato quello che si è appena concluso: tempo abitato dal Figlio di Dio, che rende ogni situazione una possibilità di far circolare la grazia e la verità del Padre. Nella nostra carne, abitata dalla sua carne.

AGENDA SETTIMANALE

3 Domenica – Il dopo Natale

8.00 S. Messa
11.00 S. Messa (YouTube)
18.30 S. Messa

4 Lunedì

15.30 Distribuzione sportine
18.00 S. Rosario
18.30 Vespri e S. Messa

5 Martedì

18.00 S. Rosario
18.30 S. Messa (prefestiva)

6 Mercoledì – Epifania del Signore

8.00 S. Messa
11.00 S. Messa (YouTube)
18.30 S. Messa

7 Giovedì

18.00 S. Rosario
18.30 Vespri e S. Messa

8 Venerdì

18.00 S. Rosario
18.30 Vespri e S. Messa

9 Sabato

18.00 S. Rosario
18.30 S. Messa prefestiva (YouTube)

10 Domenica – Battesimo del Signore

8.00 S. Messa
10.00 Catechismo II, III e IV (anche i genitori)
11.00 S. Messa (YouTube)
18.30 S. Messa

IN PARROCCHIA

CATECHESI. Domenica 10 gennaio riprendono gli incontri di catechesi con il momento dell'annuncio. Il ritrovo è per i gruppi di II, III e IV elementare. Sono invitati anche i genitori per il mensile incontro di gruppo nel quale si medita insieme la Parola di Dio (Gv 1,35-42: la chiamata dei primi discepoli).

PREMIAZIONE DEI PRESEPI. Domenica 10 gennaio, al termine della S. Messa delle ore 11, avrà luogo la premiazione della gara dei presepi. La commissione non potrà far visita alle famiglie che si sono iscritte: si prega di inviare alcune foto del presepe in concorso a posta@parsagostino.it o su WhatsApp al 3299443072.

CATECHESI SULLA MESSA. Per dare risonanza alla pubblicazione della nuova edizione del Messale, dalla prossima domenica e fino al 14 febbraio, torneremo a riflettere sulla Messa, nelle sue varie parti. Ogni settimana metteremo a fuoco un momento

della celebrazione: i riti di introduzione, l'atto penitenziale, la liturgia della Parola, la presentazione dei doni, la liturgia eucaristica, i riti di comunione. Sul foglio parrocchiale ci sarà una scheda di spiegazione.

FESTA DEI BATTEZZATI. Domenica 10 gennaio, festa del Battesimo di Gesù, le famiglie dei battezzati nel 2020 sono invitati alla Messa delle 11 per celebrare l'anniversario dei battesimi.

MESSALE QUOTIDIANO PERSONALE. Già da molti mesi, a causa delle normative sanitarie, non usiamo, durante la Messa, i foglietti con i testi delle preghiere e delle letture. La Messa, di per sé, è un dialogo con la Trinità, in cui si ascolta e si parla: non è strettamente necessaria la lettura dei testi. Tuttavia, per chi si sente aiutato dalla lettura, una buona abitudine può essere quella di venire a Messa un Messale quotidiano personale (che contiene tutti i testi delle liturgie) oppure i sussidi mensili con le letture della Messa (in parrocchia ne vengono già procurati per diverse persone). Per informazioni chiedere ai preti o rivolgersi alla Libreria Paoline.

OFFERTE ALLA PARROCCHIA. Per fare offerte alla Parrocchia con bonifico bancario, bisogna utilizzare il CC IT27N0200813001000100456581 intestato a Parrocchia S. Agostino. Non è più attivo il conto intestato all'ANSPI.

Si può fare una offerta alla parrocchia utilizzando anche il Bancomat o la carta di Credito. Chiedere a Pasquale.

VENIRE A MESSA o FARE UNA VISITA IN CHIESA SI PUO', anche nei giorni festivi di 'zona rossa'. Bisogna avere con sé l'autocertificazione e recarsi nelle chiese vicine. In bacheca si può consultare la nota dei vescovi italiani in proposito

IN DIOCESI

UN SEME AL GIORNO. è il nome dell'iniziativa con commenti audio ai Vangeli feriali che è disponibile quotidianamente sul sito della arcidiocesi (www.arcidiocesiferrara.comacchio.org).

SAN VINCENZO per domenica 10 gennaio
PASTA e PASTINA